

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

### PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annua	Semestrale	Trimestrale
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 10	L. 5.50	L. 3.50
» a domicilio	» 12	» 6.50	» 4.50
Per tutta l'Italia franco di posta	» 15	» 7.50	» 5.00
Per l'Estero le spese di posta in più.			
I pagamenti posticipati si scattano per trimestre.			
Le ASSOCIAZIONI SI RISPONDO:			
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1081			

### SI PUBBLICA MATTINA E SERA DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città Centesimi cinquanta  
fuori » settanta  
Nastro arretrato centesimi dieci

### PREZZO DELLE INSERZIONI (pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 25 lettere sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 70 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

### DIARIO POLITICO

Padova, 4 giugno.  
Lo risate.

Ne avremmo tanti dei motivi per far le grasse risate; uno fra gli altri vedendo carti aversarsi che quando si accorgono di esser caduti nel ridicolo, fanno le oche, cioè fingono di non capire.

Ma non ci occupiamo di loro: sono ben altre le risate di cui oggi si tratta.

L'Agente Sufant non ci ha detto che nella seduta parlamentare di mercoledì, quando l'on. Caroli chiese che l'interpellanza Crispi fosse differita, essendo il ministro Depretis ammalato, da varie parti della Camera, e non dalla sola destra, come insensatamente riferisce qualche foglio romano, si fecero delle sonore risate.

Ma se non l'ha detto l'Agente, lo dicono tutti i giornali, e lo confermano tutte le corrispondenze particolari.

Nè c'è da far meraviglia di quelle risate.

Come non ridere difatti vedendo che oggi all'annuncio di una interpellanza, e di quel genere, il ministro dell'interno dice che conviene differirla essendo assente il Presidente del Consiglio, e nell'indomani, quando l'interpellanza torna in scena, il Presidente del Consiglio, intervenuto alla seduta, dice che conviene differire l'interpellanza essendo ammalato il ministro dell'interno?

Ma con questo giochetto puerile, oltretutto di mala fede, con questo andare da Erode a Pilato, le interpellanze si rimandano al giorno del giudizio; e se molti Deputati non hanno potuto trattenerne le risate, sono anche da compatire. Non tutti hanno lo stomaco così forte da lasciarsi corbellare in tal guisa, facendo anche le finte di non accorgersene.

Il fatto è che i ministeriali, come lo abbiamo detto fino da ieri, hanno una maledetta paura che sia fatta la luce sulla stomachache ingerenza governativa nelle ultime elezioni; e si può quasi scommettere, che, malgrado la bravata dell'interpellanza, mossa pro forma, dissidenti e ministeriali, che sono tutti di una risma, si troveranno d'accordo per rimandare l'argomento alle calende greche. Qui proprio ci sta, e ci stava benissimo mercoledì alla Camera, il risum tenatis.

### Leggi di maggio.

È noto che dopo una calorosa discussione in seno alla Camera Prussiana, il progetto, che modifica le famose leggi ecclesiastiche di maggio, comprese sotto il nome di Kulturkampf, fu mandato ad una Commissione di 21 membri, che si accinse immediatamente all'esame del progetto.

Un dispaccio, in data 3, da Berlino, ci annunzia, che la Commissione ha respinto con 13 voti contro 8 l'articolo 1. del progetto.

Noi non abbiamo al momento sott'occhio il testo di quell'articolo: ricordiamo però che, attesa la sua importanza, se la Camera dovesse respingerlo secondo il voto della Commissione, tutto il progetto perderebbe gran parte della sua efficacia.

Frattanto parecchi giornali, anche di un colore liberale abbastanza deciso, non trovano nulla a ridire se al Vaticano non si accendano i lumi di allegrezza per questo progetto, il quale in sostanza si risolve nel sostituire l'arbitrio alla legge, sotto l'apparenza di fare delle concessioni. E di questo arbitrio Bismark chiede al Vaticano un corrispettivo!

Noi ereditiamo che il progetto, anziché favorire, abbia reso più difficile in Germania la pacificazione fra il Clero Cattolico e lo Stato.

### Protezionismo.

All'ombra della bandiera repubblicana rifulge in Francia la reazione economica. Difatti la Commissione Senatoriale delle tariffe ha deciso di elevare in forti proporzioni i diritti votati dalla Camera sulla razza bovina.

Il bello è che qui in Italia si accendano delle illusioni sulle larghezze della Francia nella stipulazione del nuovo trattato di commercio!

Vi sono politici che nascono, vivono e muoiono bambini.

### ECHI DELLE ELEZIONI

Torniamo su questo argomento, ma con parole brevissime, anzi alla sfuggita, tanta è la nostra ripugnanza di parlarne ancora.

Lo facciamo unicamente per diritto di legittima difesa, e perché non essendo, secondo tutte le probabilità, così lontano, come qualcuno può credere, il momento di nuove battaglie elettorali, sta bene mettere fin d'ora certe cose in chiaro, e svelare quegli artifizii, che mentre hanno presa talvolta su qualche anima scrupolosa, fanno il bon giuoco dei mestatori elettorali.

Uno degli appunti, cui si attaccarono i nostri avversarii nelle recenti elezioni, fu quello dell'ingerenza di qualche sindaco in appoggio delle candidature moderate.

Guardata scanda! andavan

dicendo i poverini! Ad un sindaco, ch'è anche ufficiale del governo, non dev'essere permesso di far l'agente elettorale.

È da supporre che i progressisti saranno stati i primi a respettare questa massima, da essi medesimi predicata, e che anzi se ne saranno fatto uno scrupolo.

Ingenno chi lo crede! La massima è buona quando si tratta di sindaci, che osino appoggiare candidature moderate, ma se ce n'è qualcuno che metta magari il Collegio a soqquadro per far riuscire una candidatura progressista, oh! allora è un altro paio di maniche: state pur sicuri che i progressisti si dimenticheranno che questo sindaco è anche ufficiale del governo, anzi lo raccomanderanno, per le sue prestazioni, alle buone grazie del ministro, e se non lo è già lo faranno far cavaliere.

Per non andar tanto lontano ne abbiamo un esempio nel nostro il Collegio di Padova.

I progressisti gridavano contro i sindaci supposti fautori del candidato dell'opposizione. Che non hanno detto di quei poveri sindaci? A sentire i progressisti bisognerebbe che uno, per esser sindaco, rinunziasse ai diritti di ogni altro elettore, anzi per poco ai diritti di cittadino.

Ma c'è differenza da sindaco a sindaco.

Noi abbiamo per esempio sotto gli occhi un manifesto a stampa, diramato durante la lotta elettorale nel II Collegio, per patrocinare la candidatura del ministro Baccarini.

Tra i firmatari di quel manifesto troviamo un sig. Sambin Paolo, il quale, se la memoria non ci tradisce, oltre di essere elettore del Collegio è anche Sindaco di Are.

Forse che il sig. Sindaco di Are non è anche Ufficiale del Governo?

Dovremmo credere di no, perché non abbiamo mai udita, né letta alcuna denuncia contro di lui perchè si fece agente elettorale, e firmò manifesti a favore di Baccarini.

Sarà sindaco di uno stampo, che noi non conosciamo, mentre ai sindaci fautori del candidato moderato si fece talvolta un capo d'accusa di aver firmato manifesti in suo favore.

Ma vi ha di più: colla firma del sindaco di Are, vi è pure nel manifesto quella di un Corsican o Comunian, che sia, Assessore, di un Pellegrini segretario, in somma di una Giunta quasi in corpo, con tutti i suoi uffizii e sotto-uffizii.

Che vuol dire che i progressisti non hanno avuto anatemi per quella Giunta?

C'è dunque, in fatto di libere

elezioni, una misura pei moderati, ed una pei beniamini ministeriali?

Gli elettori faranno bene a ricordarsi di questa domanda per le prime elezioni.

Avremmo tante altre cose da dire, ma le risparmiamo per un'altra volta.

Oggi, a proposito d'ingerenza nelle elezioni, non ingerenza di sindaci, ma di funzionarii propri governativi, va ricordato anche un certo sig. Commissario Distrettuale, di stanza a Bassano, del quale si va dicendo che avesse fatto chiamare d'uffizio i signori Sindaci di Rossa, di Rossano e di Cismon, raccomandando loro con certe maniere molto persuasive di patrocinare la candidatura progressista, se volevano restare in grazia del suo ministro.

La cosa non ci sorprende, perchè questo Commissario è lo stesso che quattro anni fa, nei primi fasti della progresseria, trovavasi a Cittadella, dov'ebbe parte nello scioglimento di quel Consiglio, sull'affare delle Drotee ecc. ecc.

I progressisti hanno un bel tacere in fatto d'ingerenze ilcite nelle elezioni.

Noi abbiamo voluto dirne queste ultime parole, non per desiderio di recriminare, ma perchè degli elettori, dagli esampii del

che era andata a mungere essa medesima.

Rannicchiata sotto la cappa del camino, la signora Belnave stette lungamente in silenzio, immersa nelle commozioni del ritorno. La vecchia madre riposava all'opposto cantuccio del focolare, in un seggiolone grossolano. Un grosso gatto che si era accomodato sopra uno sgabello vicino al focolare sembrava meditare sul destino degli imperi. La giovane contadina pareva assorta nelle cure dell'abbigliamento. La veste d'indiana a scacchi rossi ed azzurri, la cuffia di merletti e la pezzuola, distese qua e là sul forziere di quercia e sul letto a cortine verdi, dicevano chiaro che la giovane si preparava a qualche solennità campestre. Essa si fermava dinanzi ad ogni oggetto della sua acconciatura, ed il suo volto fresco raggiava di gioia.

— Sembra, figlia mia, disse la signora Belnave, che dobbiate andare a nozze. Alle vostre forse?

— Oh! no, signora, disse la giovane arrossendo fino nel bianco degli occhi, Roberto, mio fratello maggiore non piglia moglie fino a S. Marzino, ma domani è festa a Blanfort.

— Festa a Blanfort? spigliò Marianna con stupore.

— Sì, signora, gran festa.

La signora Belnave cercò nella propria memoria e non trovò qual potesse essere quella festa di cui parlava la giovane. Stette alcuni istanti silenziosa, poi rannodando la conversazione, domandò:

— Avete un fratello, voi?

— Ne ho cinque, signora.

(Continua)

### APPENDICE (59) del Giornale di Padova

## MARIANNA

### ROMANZO

G. SANDEAD

Scambiando allora l'irritazione del dolore con un ritorno della giovinezza, e l'eccitamento del cervello col l'energia del cuore, parevale di non aver finito interamente coll'amore, intravedeva per sé stessa e per Enrico mille segreti di felicità che le erano sfuggiti, faceva mille disegni di riforma, pensava che l'esperienza soltanto fosse loro mancata, e che la scienza della vita li ricondurrebbe alla felicità. Allora le si colorava il volto, le brillavano gli occhi d'un improvviso splendore, domandava dei cavalli e voleva partire e si sentiva balzare il cuore al pensiero di rivedere Enrico, di stringerselo pazzamente al seno, di rilevare quell'anima che ella aveva fatalmente spezzata. Esaltazione passeggera che cedeva al primo soffio della ragione! Il passato era là, tutto sanguinoso e palpitante, e gridava a Marianna che il male era senza rimedio e che nulla essa più poteva per Enrico, nè per sé medesima. Al ricordo delle loro torture, essa dava indietro con terrore, non trovava più l'energia di sfidare nuovi uragani. Una volta parti, ma giunta alla Chifre non ebbe forza

d'andar più oltre e i cavalli la ricondussero a Vieilleville.

Che ne era intanto di Enrico? Dove andava quel destino che l'aveva smarrito? Qual mano amica bendava le ferite ch'ella aveva fatte? A queste domande la sua testa si smarriva, e Marianna rimpiangeva il tempo in cui aveva sofferto per Bussy, tutto quanto Enrico soffriva ora per lei.

Le sue giornate scorrevano disoccupate. I suoi libri favoriti non la dilettavano più, lasciava che il suo cavallo vagasse libero nelle praterie; tutti i suoi ardori giovanili erano spenti, nè più le rimaneva rifugio alcuno contro sé stessa. La preghiera l'avrebbe consolata, ma quell'anima era ancora troppo avvinta dal dolore alla terra, non sapeva staccarsene per riparare in Dio. Solo la melanconia dell'autunno pareva dare alleviamento ai suoi mali.

Le piaceva camminare pei boschi seminudi, mescere il lutto dei propri pensieri a quello della natura. Spesso passava giorni interi seduta fra le eriche, senza pensare, senza soffrire, quasi immemore di sé. Ascoltava le foglie che cadevano intorno, e stava lunghe ore a seguir collo sguardo le nuvole che passeggiavano nel cielo. Essa non pensava e non soffriva più. Solamente due rivi di lagrime scorrevano dagli occhi suoi senza sforzo e senza rumore, e le bagnavano il volto immobile. Al cader della notte ella si levava in piedi e tornava a passo lento al castello; erano questi i suoi giorni migliori.

Una sera, mentre il sole, presso a spegnersi, più non mandava che pallidi raggi, ella stava sul proprio letto,

porgendo orecchio alle melodie del giorno morente. Era la prima volta, dopo il suo ritorno a Vieilleville che si sentiva così tranquilla.

I profumi della stagione entravano dalla finestra aperta, una pazza brezza agitava le cortine del letto e scherzava fra i capelli di Marianna. Per la prima volta, e da gran tempo, costei respirò con un sentimento di benessere. Sonnacchiavano i suoi pensieri burrascosi; avveniva in lei uno di quei silenzi che succedono alle gran bufere.

Rammollito d'un tratto da non so quale influenza, il suo cuore provò certo bisogno di dolci e teneri affetti; essa ritornò col pensiero a Blanfort, ripensò al focolare, alle cene in famiglia; ed i ricordi di quella vita così lungamente oltraggiata, passarono sull'anima sua come brezze benefiche. Blanfort le appariva confusamente, come al marinaio battuto dall'uragano il porto verso cui non soffieranno più i venti.

Mentre era cullata da questi sogni, volse gli occhi verso il Cristo d'avorio, indorato dall'ultimo riflesso del tramonto, e fra il fondo di velluto nero e la testa coronata di spine, essa vide una carta che per lo innanzi non aveva notata. Si levò e la prese.

Era una lettera indirizzata a Marianna, e dalla tinta scolorita della busta facile era vedere che si trovava là da molti anni. Dalla sottoscrizione la signora Belnave riconobbe la scrittura di Noemi. Bacì essa i caratteri, poi, in un impeto di riconoscenza, applicò le labbra a' piedi del Cristo, che sembrava mandarle quella consolazione.

La lettera conteneva solo poche linee, scritte evidentemente in fretta, nel giorno in cui la signora Valtone aveva accompagnato il signor Belnave.

### «Sorella mia,

«Tu tornerai un giorno a Vieilleville. Quando leggerai queste linee sarai ben disgraziata; ma per quanto sia immenso il tuo dolore, per quanto profonda la tua disperazione, non dimenticare, sorella mia, che Dio è buono e ch'io t'amo. Chiamami o vieni a me, vieni su questo cuore che non avrà cessato un solo istante d'appartenerti, vieni fra queste braccia che si apriranno per riceverti.

### «NOEMI.»

— Sempre lei! esclamò Marianna. E non potè dir altro, ch'è singhiozzi le soffocarono la voce. Il primo istinto fu di scrivere a Noemi, di chiamarla a Vieilleville, ma cedendo al bisogno di commozioni che non muove mai dentro di noi, risolvette d'andare a trovarla a Blanfort. Voleva solo nascondersi in qualche fattoria isolata, vagare di notte intorno alla casa che più non doveva aprirsi per lei; vedere sua sorella, la nipotina, stringerle entrambe al seno, poi, ripigliando la via del suo esilio, andare dove Dio la guiderebbe.

— Noi partiamo, Marietta, noi partiamo! esclamò essa con trasporto bambinesco.

— Noi partiamo, signora? disse Marietta coll'espressione dello scoraggiamento, credendo che la padrona volesse tornare alla capitale.

— Noi andiamo a Blanfort!

— A Blanfort! ripeté Marietta battendo le mani e contemplando il volto della padrona rischiarato allora da un puro raggio di felicità. Ah! signora, aggiunse stringendola bruscamente fra le braccia, quanto sono felice!

### CAPITOLO XXVI.

Quando la signora Belnave non fu più che ad una lega da Blanfort, scese di carrozza, e seguita da Marietta lasciò la via maestra e si cacciò attraverso i campi. Dopo un'ora di cammino giunse ad una fattoria nuova, in cui Marianna credette di poter trovare un asilo senza temere d'essere riconosciuta. Pure non vi penetrò se non dopo che Marietta si fu assicurata che la sua padrona non vi troverebbe che volti stranieri. Erano infatti mezzadri stabiliti di fresco nel paese. Il movimento impresso da Blanfort all'agricoltura ed all'industria si era fatto sentire nei dintorni. Erano bastati pochi anni per mutare aspetto al paese; nuovi lavoratori erano accorsi; l'aratro aveva fecondato le lande incolte, i pampini indoravano i calli in cui già crescevano le ginestre; casette bianche ridevano ora nella vallata assise ciascuna in un frutteto. La signora Belnave trovò nella fattoria un'accoglienza benevola. Una parte della famiglia era occupata al di fuori, ma una grossa ragazza dalle guancie vermiglie, rimasta in casa per curare la madre inferma, ricevette la straniera colla maggior grazia che comportasse l'ospitalità della campagna, la fece sedere, accese per isaldarla un gran fuoco di sarmenti, e le presentò una tazza di latte caldo



zatti, Maurogonato e Ricotti fa  
atto d'energia che produrrà, sp  
la riparazione ad uno dei più  
ostrosi atti d'ingiustizia, e di pre  
enza d'un partito parlamentare.  
La proposta dell'on. Damiani ha  
stato sorpresa ed ha suscitati inf  
comenti. Vi fu chi la considerò  
ome il sintomo di nuove rotture  
a ministeriali e dissidenti e di no  
tentativi d'accordo fra i diss  
enti e la destra. A me pare che molti  
questi commenti s'eno arrischiati  
esagerati e che la proposta Da  
iani debba essere attribuita ad un  
debole atto di respicenza e ad  
apprezzamento giusto, sebbene  
rdivo, delle deplorevoli conseguenze  
e la prepotenza avrebbe prodotto.  
Grazie all'insistenza dell'on. Ca  
lletto, il Ministero ripresenterà do  
nati alla Camera il progetto di leg  
sul provvedimento militari. Quel  
oggetto, come ricordate, fu appro  
dato dalla Camera precedente dopo  
una lunga e importante discussione,  
alla quale ebbe parte brillantissima  
deputato di Este, on. Tenani. In  
na dello scioglimento della Came  
e del tempo che il ministro ha  
perdere al Senato, questo non  
è approvare il progetto di legge,  
quale è quindi necessaria la ri  
sentazione all'Assemblea elettiva.  
Il Ministro della guerra da tre giorn  
non interviene alle sedute della  
nera e disse che abbia già data  
missione.

Ciò premesso, dei diciotto  
deputati veneti di sinistra, vo  
tarono contro la mozione Billia  
e Lucchini: quattro erano as  
senti: Alvisi, Antonibon. Del  
l'Angelo, Giacomelli.  
Sottratti questi quattro, se  
condo certi calcoli ad usum  
delphini, restano soltanto quat  
tordici i deputati di sinistra del  
Veneto.  
Ma queste sono facezie.  
Il fatto è che un terzo della  
Deputazione sinistrante veneta,  
o non si curò del poppolo, e de  
suoi diritti, o ha votato contro  
i diritti e contro il poppolo.

### Parlamento Italiano

XIV Legislatura  
CAMERA DEI DEPUTATI  
Presidenza PARINI  
Seduta del 3 giugno

Si leggono proposte emesse degli  
uffici, di Compans per l'abolizione delle  
decime ed altre prestazioni ecclesiasti  
che feudali, che tuttavia pagansi in al  
cuni Comuni del Piemonte; — di Sciacca  
per dare facoltà ai consigli provinciali  
di chiedere al ministero la concessione  
ed esercizio delle linee comprese nella  
tabella B. della legge ferroviaria; — di  
Fusco e Sandonato per instaurabilità  
delle pensioni e stipendi degli impiegati  
dei comuni delle provincie, istituti di  
credito, ferrovie ed opere Pie.  
Data comunicazione dei ballottaggi  
d'ieri per i commissari sull'asse eccle  
siastico di Roma e sul fondo pel culto.  
— Mussi propone che procedasi domani  
alla nomina della Commissione per la  
riforma elettorale, e la Camera vi ac  
consente.  
Il ministro Magliani presenta i pro  
getti per le spese straordinarie militari,  
domandandone il rinvio alla Commis  
sione del bilancio.  
Sandonato e Minghelli fanno conside  
razioni per dimostrare la convenienza  
di non sottrarsi all'esame degli uffici.  
Crispi, vista la necessità di sollecitare  
tali progetti, crede opportuno si con  
ferisca al presidente facoltà di nominare  
una Commissione speciale per il loro  
esame, e Cavalletto appoggia tale mo  
zione facendone formale proposta.  
Di Rudini, E. Faiva, e Chiaves con  
tradicono la mozione Magliani e quella  
Crispi, e sostengono l'esame preventivo  
dei progetti non debba sottrarsi agli  
uffici.

### Applicazioni parlamentari

Roma, 2.  
Ieri si sono adunati alla Consulta,  
on. Onor. Cairoli, gli on. Crispi,  
Cera e Zardelli, per trattare ac  
Mancava l'on. Depretis, che di  
malato d'un attacco di podagra  
debbe. Le trattative non condus  
a nessuna conclusione: parve con  
sente l'indugiare.  
(Perseveranza)  
Roma, 2.  
Si nota una viva reazione nel Centro  
una frazione della Sinistra contro  
condotta del Ministero, avvicinatosi  
estrema Sinistra.  
La situazione del Ministero è sempre  
preca da qualche incidente improv  
che potrebbe determinare una  
quaranta.

### DIMISIONI

Leggesi nel *Diritto*:  
Un decreto reale, registrato ieri  
Sorte dei Conti, vennero accettate  
missioni del generale Bonelli da  
ro della guerra, e con altro con  
reano decreto venne affidato l'in  
di quel portafoglio al senatore  
ministro della marina.

### MOZIONE CAVALLOTTI

Nei giornali, che pubblicarono  
ello nominale dei deputati  
Veneto, sulla mozione Ca  
vottini per la riforma eletto  
tutti quelli, che abbiamo  
o sott'occhio, progressisti  
oderati, hanno compreso  
or. Billia, di sinistra, fra  
o che votarono contro.  
In quei giornali citiamo A  
nico, *Gazzetta di Treviso*,  
na, *Gazzetta di Venezia*,  
povamento, che oggi rinf  
il Billia fra i contrarii,  
ecc. ecc.  
Uno ha fatto votar Billia  
voro.  
siccome quest'uno non  
lo, restiamo con quelli.

su gravi inconvenienti del regolamento  
per l'esecuzione della legge sulle tasse  
registro e bollo.

Villa ammette possa essersi verificato  
qualche inconveniente nella esecuzione  
del regolamento, ma discorre delle prin  
cipali disposizioni di esso e dimostra  
essere precipuamente dirette a porre  
ferno agli abusi ed anche alle frodi che  
sogliono commettere. Crede poi gli in  
convenienti lamentati non siano né molti  
né gravi. Esaminerà lo stato delle cose  
per recarvi rimedio se occorra.  
Napodano dice che smerebbero soddi  
sfazio della risposta se il ministro delle  
finanze promette non sia per derivare  
ai contribuenti maggiore aggravio dil  
l'applicazione del regolamento, quale  
ora si pratica.

Magliani assicura in proposito e Na  
podano ne prende atto.  
Magliani presenta il progetto per la  
dotazione della Corona.  
Berti Ferdinando interroga sul ricon  
oscimento giuridico delle Associazioni  
operaie di mutuo soccorso.  
Miceli promette presentare un pro  
getto di legge che ritiene sia per sod  
disfare pienamente i desideri e bisogni  
esposti dall'interrogante, che dichiarasi  
soddisfatto.  
Si consolidano 31 elezioni.  
(Agenzia Stefani)

### Elezioni convaldate

Nella seduta della Camera del 2  
giugno furono convaldate queste e  
lezioni:  
Verona 1. — Massadaglia.  
Venezia 1. — Maldini.  
Schio — Toaldi.

### Un incidente alla Camera

In attesa di nostri dispacci  
particolari, diamo intanto questo  
della *Gazzetta di Venezia* so  
pra un incidente avvenuto ieri  
alla Camera.  
Roma 3, ore 4, p.  
(Camera dei deputati). — Magliani  
presenta i progetti per le spese mili  
tari; chiede che si rinviino alla Com  
missione del bilancio.

Crispi crede i progetti doverli rin  
viare ad una Commissione speciale;  
deplora che i progetti non sieno an  
cora approvati in causa dello sciogli  
mento della Camera, proprio quando  
sarebbe bastato un giorno perchè di  
ventassero leggi.  
Tenani. Sarebbe bastata un'ora.  
Crispi. Sì. La responsabilità ricade  
sul Ministero.  
Miceli interrompendo: Ricade su  
coloro che l'obbligarono a sciogliere  
la Camera. (Rumor. Sorpresa).  
Crispi osserva che le parole del mi  
nistero sono incostituzionali. Invece  
di consigliare la Corona allo sciogli  
mento, i ministri avrebbero fatto bene  
ad andarsene a casa. (Approvazio  
ni — Int. ruzioni).  
Massari si associa a Crispi (Iarità).  
Chiaves propone l'ordine del gior  
no puro e semplice sulla proposta  
Crispi.  
L'ordine del giorno puro e sem  
plice è respinto.  
Approvati la Commissione speciale,  
secondo la proposta Crispi. (Seguono  
viva commenti e conversazioni par  
ticolari.)

Il presidente annunzia che sette  
membri della Commissione del Bilan  
cio rassegnarono le dimissioni; do  
mani si procederà all'elezione di un  
dici membri a compierla.

### Nostro Dispaccio Particolare

Roma, 4 ore 7.45 a.  
La situazione è più grave e  
più confusa.  
Si dice che il ministro Miceli  
voglia dimettersi in causa del  
diverbio di ieri fra lui e l'ono  
revole Crispi.  
Il Popolo Romano esorta il  
ministro ad uscire da questa  
situazione.  
L'Opinione nota che i com  
missari dimissionari della Com  
missione generale del bilancio,  
per far posto alla Destra, sono  
tutti dissidenti e non ministe  
riali.  
L'Opinione stessa li ringrazia  
di aver riconosciuto l'equità delle  
domande della Destra.

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)  
KRAJUJEVACZ, 3. — La Scupina  
rispinse la proposta per votare l'indi  
rizzo a G. adstone, dichiarandosi incom  
petente.

GINEVRA, 3. — Rochefort fu ferito  
da un colpo di spada allo stomaco;  
Kochlin rimase illeso.

BERLINO, 3. — Gortschakoff è par  
tito per Francoforte. Bismarck gli re  
stituì la visita.

LONDRA, 3. — L'yard partì dietro  
ordine del Gabinetto inglese senza at  
tendere che Goschen presentasse le cre  
denziali. È probabile che questi le pre  
senti in fine della settimana. La Porta  
è disposta ad inviare alle Potenze una  
Circolare riguardo alle riforme in Asia.

In una riunione di liberali, G. adstone  
disse essere necessario che il nuovo  
governo mantenga per quanto è possi  
bile la politica attuale; ma non ha mo  
tivo di pentirsi del linguaggio tenuto  
quando era della Opposizione.

Lo Standard dice che la redazione  
della nota identica degli ambasciatori  
alla Porta è terminata e verrà conse  
gnata probabilmente alla fine della set  
timana.

Il Re di Grecia ricevette il corrispon  
dente del Daily News, e parlando del  
colloquio con Freyinet e G. mbetta,  
mostrossi ad essi gratissimo di avere  
trovato completamente giusta le do  
mande della Grecia.

Il Daily Telegraph dice che Musurus,  
nell'ultimo colloquio del Consiglio dei  
ministri, e fermò l'Inghilterra non avere  
nessuna intenzione di coallizzarsi con  
le potenze per rovesciare l'impero turco.

L'Inghilterra desidera che la Turchia  
sia forte e perciò è decisa di intimare  
alla Porta che eseguisca il trattato di  
Berlino, senza la cui esecuzione vi è  
una fonte continua di pericoli per l'es  
istenza della Turchia.

PIETROBURGO, 3. — L'imperatrice  
è morta stamane.

CHICAGO, 3. — Ieri vi fu una ri  
nuione di delegati per eleggere i candi  
dati alla presidenza degli Stati Uniti.  
La riunione aggiornò ad oggi.

### Il Osservatorio Astronomico DI PADOVA

4 giugno 1880  
A mezzogiorno di Padova.  
Tempo med. di Padova a. 11 m. 58 s. 07  
Tempo medio di Roma o. 12 m. 0 s. 34  
OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE  
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo  
di m. 39.7 dal livello medio del mare

3 Giugno	Ore 9 ant.	Ore 3 post.	Ore 9 post.
Bar. a 0°-mill.	757.6	756.4	756.7
Term. centigr.	+18.3	+21.7	+18.9
Term. del va pore a 0°.	11.40	8.76	10.04
Umidità relat.	73	45	62
Dir. del vento.	WSW	WSW	SSE
Vel. del. or ria del vento	5	15	8
Stato del cielo.	quasi quasi sereno	quasi quasi sereno	sereno

Balle 9 ant. del 3 alle 9 ant. del 4  
Temperatura massima — + 23.5  
minima — + 15.3

### CORRIERE DELLA SERA

4 giugno  
Iarità della Camera

Ecco i particolari dell'inci  
dente, nella seduta del 2, circa  
la malattia del Depretis:

Catrol nota che l'interpellanza im  
plica la solidarietà dell'intero Gabi  
netto, e perciò l'accesa in massima.  
Però essendo ammalato il ministro  
dell'interno... (Sorpresa, sturità pro  
lungata. Rumorosa interruzione).  
Catrol (con forza). Affermo che  
il ministro dell'interno è malato.  
Forse che i ministri non sono sog  
getti ai mali umani? Forse che non  
hanno libero arbitrio di curarsi? (Rumor).

Bisogna quindi attendere la pre  
senza del ministro dell'interno.  
Crispi aderisce.

Su questo incidente mandano  
al Pungolo di Milano:

« L'ilarità spietata che accolse ieri  
alla Camera l'annuncio della malat  
tia di Depretis e l'apostrofe con cui  
Cairoli reclamò pel suo collega il li  
bero arbitrio di curarsi, fu generale  
su tutti i banchi e nelle tribune. »

### L'AMBASCIAIORE ITALIANO A VIENNA

Da varie parti si dà una certa  
importanza alla venuta in Italia  
del conte Robilant.

Si crede che questo viaggio  
non sia estraneo a qualche com  
plicazione nella politica estera.

### ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)  
MONACO, 4. — Il Re accordò al  
ministro bavarese a Berlino Reichart  
un congedo di due mesi.

PARIGI, 4. — Ferry presentò al Se  
nato il progetto che sopprime le let  
tere di obbedienza. La Commissione  
parlamentare ricusò di accordare il  
permesso di prosede. e contro il Duca  
di Padova.

LONDRA, 4. — Camera dei Com  
muni — Dilke, rispondendo a Maci  
ver, disse che non sono intavolate colla  
Francia trattative formali pel rinvio  
del trattato di commercio, ma le com  
unicazioni continuano, e spera che  
riusciranno a sviluppare maggiormente  
le relazioni amichevoli fra i due paesi.

Dilke, rispondendo ad Kennaway  
dice che il governo egiziano prese se  
vere misure per la soppressione della  
tratta degli schiavi. Si discute in se  
conda lettura il progetto di sepoltura  
nel cimitero dei dissidenti dalla Chiesa  
dello Stato. Diversi oratori parlano  
in favore o contro la seconda lettura,  
che è approvata con 126 voti con  
tro 101.

### NOTIZIE DI BORSA

Firenze	3	4
Rendita italiana	95 05	95 05
Oro	21 88	21 92
Londra tre mesi	27 45	27 45
Francia	109 35	109 35
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	988 75	976 15
Banca Nazionale	—	2319
Azioni meridionali	462 25	458 75
Obbligazioni meridion.	—	399
Banca toscana	—	709
Credito mobiliare	966 25	968 50
Banca generale	—	—
Rendita italiana	91 48	—
Parigi	2	3
Rendita francese 3 0/0	85 85	85 95
5 0/0	—	—
Prestito francese 5 0/0	119 17	119 20
Rendita italiana 5 0/0	86 50	86 85
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI	186	187
Ferrovie lomb.-venete	280	281
Obbl. ferr. V.E. anno 1866	148	148
Ferrovie romane	337	340
Obbligazioni romane	274	277
Obbligazioni lombarde	5328	5475
Rendita austriaca	25 31	25 32
Cambio su Londra	83 8	83 8
Cambio sull'Italia	99 43	98 31
Consolidati inglesi	36 50	36 14
Totli	2	3
Berlino	474	477
Mobiliare	148	148 50
Lombarde	47	477 50
Austriache	84 90	85 40
Rendita italiana	—	—

### ANNUNZI

#### La Fondiaria

COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONE  
A PREMIO FISSO  
CONTRO L'INCENDIO

Questa Compagnia assicura (contro  
l'incendio, lo scoppio del fulmine,  
del gas e delle macchine a vapore  
gli stabili, i mobili, le merci, le rac  
colte.  
Essa assicura inoltre gli oggetti me  
desimi contro l'improduttività tem  
poranea cagionata dall'incendio.

CAPITALE SOCIALE  
LIRE 40 MILIONI in Oro  
Sede Sociale, FIRENZE, Via Cavour, 8  
Agente generale nella Provincia di  
PADOVA, sig. G. ROMIATI. 87-91

#### IL DOTTORE

#### Lucien Carle

di ritorno da Parigi riceve ogni mer  
coledì e venerdì al suo gabinetto in  
Padova in Via Stufa N. 2327 casa  
Tessaro. Rimette denti e dentiere  
perfezionate, ultima invenzione, che  
presentano tutta la solidità e legge  
rezza. Sono garantite anche e ado  
perate per mangiare. Tiene gabinetto  
a Parigi e Vicenza aperto tutti i  
giorni. 26 23

#### Farmacia Galleani

Vedi avviso in quarta pagina

### BAGNI DI RONCEGNO NEL TRENTINO

Questo grande e premiato STABIL  
IMENTO BALNEARE situato  
nella pittoresca vallata della Valsugana  
con completi eleganti sala delle Doc  
che, bagno Russo a vapore, sala d'Es  
trotroterapia, bagni Minerali,  
posta e telegrafo nello Stabilimento  
è aperto

DAL 1° GIUGNO A TUTTO SETTEMBRE

Le sue acque minerali Arsenico  
Ferruginose, le più forti in tutta  
Europa, come dell'analisi chimica del  
prct. Manetti, confermata dall'illust. dott.  
M. Pettenkofer ed cri dall'illust. prof.  
Ciotta, sono efficacissime per guar  
rigioni delle malattie della pelle, degli  
organi sessuali e del sistema genera  
tivo muliebri, degli organi digerenti,  
delle lenti metriti, delle clorosi, leucor  
rea vaginale, denutrizione organica, e  
tutte quelle che hanno relazione col  
sistema nervoso ed erpetico. Guariscono  
le febbri di malaria le più ostinate, le  
esulcerazioni della bocca, le piaghe le  
più ribelli, dolori articolari e reuma  
tici, ecc. ecc.

Si spediscono acque da bagno per  
cure a domicilio — quelle da b. b. si  
vendono in bottiglie speciali tenendo  
Depositi in tutte le principali Farmacie,  
ed in Milano presso A. MANZONI C.,  
Via della Scala, 46, angolo di Via San  
Paolo.

Dall'Ufficio della Direzione  
Roncigno, 40 maggio 1880.  
FRATELLI DOTTONI WAIZ, proprietari.  
2 256

### LA DITTA PIETRO BARBARO

Via Marsari N. 1117 F, 1117 G, 1117 H, 1117 M  
si onora di partecipare a codesta Spettabile  
Cittadinanza che per rispondere all'esigenza  
del negozio, Sabato 22 corrente aprirà un  
nuovo locale annesso al medesimo. Questo  
locale sarà fornito di un vastissimo ar  
ruffimento di VESTITI COMPLETI DA BAM  
BINI di età dai 3 ai 8 anni, confezionati  
con stoffe e tele di ottima qualità, colori  
moderni e guarnizioni che nulla lasciano a  
desiderare per eleganza e finitura.  
I prezzi dei vestiti variano per qualità  
e dimensione dalle L. 3 alle 30, onde ogni  
classe di persone possano scegliere a pia  
cimento, e vestir bene i loro bambini, spen  
dendo il meno possibile, tenuto conto della  
bontà del genere.

Le signore coi loro bimbi onorino di una  
visita il nostro locale e si persuaderanno  
che non si può uscire senza acquistare.  
La Ditta coglie questa occasione per fare  
noto alla sua clientela, che il negozio tra  
vanti sempre bene provveduto di un gran  
dioso assortimento di vestiti confezionati da  
uomo di stoffe novità e di ultimo taglio da  
Lire 30 a 50.

Per l'imminente stagione estiva sono pronti  
poi alla vendita  
N. 500 Vestiti di tela  
bianca e colorata . da L. 15 a L. 30  
N. 1500 Sacchetti or  
leans neri e colo  
rati . . . . . » 8 a 12  
N. 500 Sacchetti lana  
e seta . . . . . » 12 a 18  
Gilet piquet e tela  
bianchi ed operati » 5 a 8  
La Ditta scrivente lusingata dal sempre  
presente favore del Pubblico nulla tra  
scierà perchè questo gli venga confermato  
alla presente stagione ed in avvenire.  
7-259

### FABBRICA CAPPELLI

PIU' VOLTE PREMIATA  
di  
GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso,  
vendita anche al minuto di cap  
pelli a Cilindro di seta; di feltro bassi  
sul fusto di tela; detti di tutto feltro  
fosci neri e chiari. Gibus per società;  
cappellini per fanciulli; cappelli per  
sacerdoti; Verniciati da cocchiere;  
Berrette di seta; ecc., ecc. Si assu  
mono commissioni per corpi di mu  
sica, società ginnastiche, guardie mu  
nicipali, campestri e boschive. Il tutto  
a prezzi fissi di fabbrica, quindi  
con rilevanti risparmio  
per l'acquirente.  
BORGO CODALUNGA, N. 4759

### Il dott. A. MAGGIONI

dentista a Venezia, pregiati avvertire che  
nei giorni 7 ed 8 del corr. mese  
si troverà qui all'ALBERGO DELLA  
CROCE D'ORO, ove riceverà dalle  
ore 10 alle 4 per eseguire operazioni  
dentistiche. 4-273

### ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso il  
Caffè del Commercio  
in Piazza delle Biade PADOVA  
avvisa il pubblico che col giorno 7  
giugno corrente come di metodo per  
gli anni scorsi assunse il trasporto  
dell'Acqua di Mare e consegna a do  
micilio per bagni ed anche per bibite.  
Ogni giorno per tutta la stagione  
d'estate prezzi onestissimi.  
CALLEGARI ORAZIO.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa non potrà dubitare dell'efficacia di queste

# PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENORRAGIE si recenti che croniche

## del prof. dott. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg, 3 Giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc., ecc. — I nostri medici con 4 scatole, guariscono, queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

**Si diffida** di demandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **SOLA NE POSSEDE LA FEDELE RICETTA**. (Vedasi dichiarazione della Comm. Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

*Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano.* — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole profess. PORTA, non che fiascon polvere per acqua sedativa che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **D. ROSSINI Segretario al Congresso Medico.**

Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. — La scatola porta l'istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano**

Rivenditori a **PADOVA**: **Fiamoni e Mauri**, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — **Luigi Cornello**, farmacia all'Angelo — **Zanussi**, farmacia — **Bernardi e Duror**, farmacia — **Mezzacorona**, farmacia — **E. Bertorello**, farmacia — **Torino**: all'ingrosso Farmacia Tarico, Piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Damasco già Depanis, Via Roma — Farmacia E. Riva, già Corosolo — D. Mondo, via Ospedale, n. 5 — Fratelli Brunero e Comp., negozianti in medicinali — Farmacia Barberis, Via Dorogosa — **ROMA**: Società Farmaceutica Romana; N. Sinimberghi; Agenzia Manzoni, via Pietra — **Venezia**: H. Roberts, Farmacia della Legazione Britannica; Cesare Pozzan e Figli, drogheria via dello Stadio, 10; Agenzia C. Finzi — **NAPOLI**:

Leonardo e Romano; Searpiti Luigi — **GENOVA**: Moyon, farmacia; **ERASSA** Carlo, farm. Gioy. Perini, drogh. — **VENEZIA**: Botiner Giuseppe, farm.; Longega Antonio, agenzia — **VERONA**: Frinzi Adriano, farm.; Carestini Vincenzo-Ziggiotti, farm.; Pasoli Francesco — **ANCONA**: Luigi Angiolini — **FOLLIGNO**: Benedetti Santo — **FERRARA**: farm. Vecchi — **RIVETI**: Domenico Petriani — **TERNI**: Cerafoli Attilio — **MALVA**: farm. Camilloni — **TRIVESTE**: C. Zenetti; Jacopo Serravalle, farm. — **ZARA**: Androsio N., farm. — **MILANO**: Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3 e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 74; Casa A. Manzoni e C. via Sala, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno. 166-436

**LE INSERZIONI** dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agente Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21 Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

## AVVISO

Nuovo ribasso sui prezzi dei legnami da costruzione nel magazzino della ditta **GAETANO FASOLI** a Porta Saracinesca, e specialmente nelle travature Brenta. Ogni assortimento ha la grossezza prescritta ed intesa colle usate denominazioni. Qualità sempre perfetta e delle migliori provenienze; non esclusa quella del Cadore. 10 232

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

## CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: **G. Campanelli e C.** IN BRESCIA 6-251

Rappresentanze Generali: **Brescia** da Pietro Carpani di Paolo - **Crema** dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

## FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

Via Terrabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

### Pillole Antibiliose e Purgative di Ceoper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, male alle stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata con vantaggio alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimole impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano la difficoltà digestiva, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.

Si trovano in PADOVA presso le farmacie **CERATO, F. ROBERTI, FIANIERI e MAURO** e da **CORNELIO**; a Venezia **Zampieron**, **Pivetta**, **Orgarato e Ponci**; a Vicenza da **Valeri**, a Recoaro da **Dal Lago**; a Verona da **Frinzi e Emanuelli**; a Udine da **Fabris e Filippuzzi**. 23-52

## MALATTIE DELLA GOLA, DELLA VOCE E DELLA BOCCA

### PASTIGLIE DI DETHAN

AL SALE DI BERTHOLLET

MEDAGLIE ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA, PARIGI, PORTO.

Raccomandate contro il mal di gola, angina, estinzioni di voce, ulcerazioni della bocca, irritazioni causate dal tabacco, effetti perniciosi del mercurio, e specialmente ai Signori Magistrati, Predicatori, Professori e Cantanti, per facilitare l'emissione della voce. — Prezzo: L. 3.

VELISIRE e la POLVERE DENTIFRICE DI DETHAN sono preziose per la cura quotidiana della bocca, e l'OPILATO (pasta) DENTIFRICE DI DETHAN per rinforzare le gengive e per consolidare i denti. — Prezzo di ciascuna L. 2.50. — Opilato L. 3.50.

Adh. DETHAN, Farmacista, via de Straburg, 10, a Parigi e nelle principali farmacie dell'Italia. Esigete sulle Etichette la firma Adh. DETHAN.

## AVVISO

Nella Valle di Sella presso Borgo di Valsugana trovasi vendibile una casa signorile ad uso villeggiatura con bosco e prato annessi.

Per dettagliate spiegazioni rivolgersi al dott. Ciani medico chirurgo a Cittadella. 13-242

TURAZZA pr. DOMENICO

## TRATTATO DI IDRAULICA PRATICA

TERZA EDIZIONE

Un Vol. in-8 di pag. 528 - VIII - 1830

Prem. tipografia edit. F. Sacchetto PADOVA

## PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana

del prof. **RICCEBONI**

Lire 1.50 - in-12 - Lire 1.50.

GENNA A. M.

## FISIOLOGIA ED IGIENE del cittadino di Lombardia e del Veneto

Lire 1 - in-12 - Lire 1

## Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

### LUSSANA PROF. F.

(Biblioteca Medica)

#### Fisiologia degli Istanti

in-12 - Lire 1.50

#### L'Educazione degli Istanti

in-12 - Lire 1.50

#### Fisiologia dei Colori

in-12 - Lire 1.50

### LUSSANA PROF. A.

IL

#### Linguaggio degli animali

in-12 - Lire 1.50

### ROMBERG PROF. G.

#### L'Uomo Bianco e l'Uomo di Colore

in-12 - Lire 3

## Psiche

### Sonetti inediti

di **G. Prati**

Un vol. in 12° di pag. 500. - Lire 25

### SELVATICO M. PIETRO

## GUIDA DI PADOVA

suoi principali contorni

INCISIONI, VEDUTE E PIANTE

Padova, in-12 - L. 500/100

### BERNARDI DOTT. L.

(Biblioteca Scolastica)

#### Il Maestro del Villaggio

in-12 - Lire 4

### BOLAFFIO DOTT. L.

#### La Stenografia Italiana

secondo il sistema GABELSBERGER

in-12 - Terza edizione - Lire 1.50

### BRELAN PROF. F.

#### Le più belle pagine della Divina Commedia

in-12 - Lire 2.50

### MUZZI G.

#### Intelletto, Memoria e Volontà

in-12 - Lire 1.50

## Testi Universitari

PUBBLICATI

dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto IN PADOVA

- BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. L. 1.—
- Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1878, in-8. » 8.—
- CORNEWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. cotum. Luzzati. Padova 1868, in-12. » 3.—
- FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Pianimetro dei movimenti di Amsler. Padova 1872, in-8. » 1.50
- Idem Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. » 10.—
- KELLER prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. » 2.50
- LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1873, in-8. » 8.—
- Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8. » 8.—
- MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. » 5.—
- HOSANELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. » 6.—
- SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. » 3.—
- SANTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. » 8.—
- SCHUPFER prof. cav. F. — Il Diritto delle Obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. » 10.—
- Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, in-8. » 6.—
- TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti a sistematicamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. » 8.—
- TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'Idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-3. » 10.—
- Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. » 2.—
- Idem Elementi di Statica. Parte II: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. » 10.—

# DANTE E PADOVA

STUDI STORICO-CRITICI | A. Cittadella Vigodarzere

Volume in-8

G. Zanella

D. Barbarani

Prezzo Lire 7